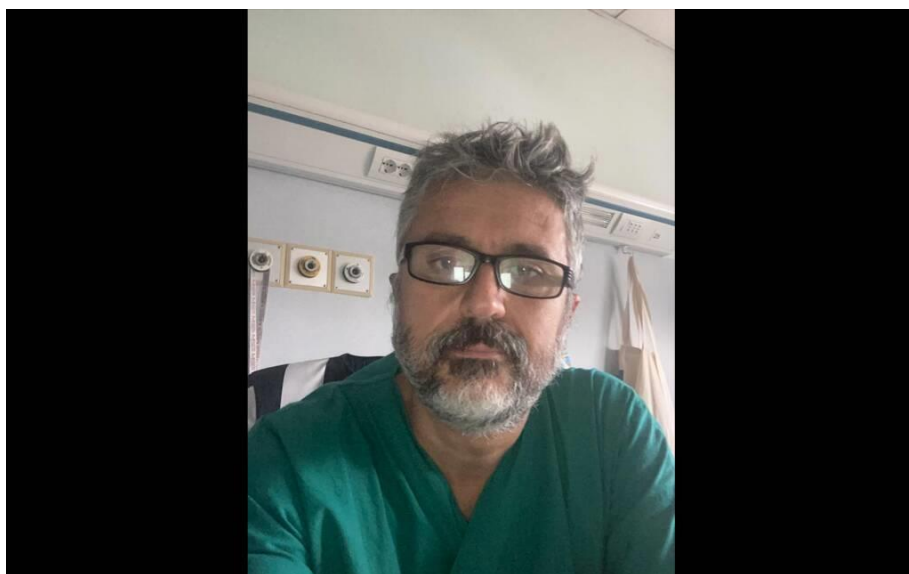


LIVE

Ospedale di Carate, la Chirurgia Generale in vetrina: intervento in laparoscopia in live

Il prossimo 25 novembre, la Chirurgia Generale dell'Ospedale di Carate sarà in diretta live, da una delle sue sale operatorie, al Congresso di Chirurgia dell'Apparato Digerente.



Il Dottor Massimiliano Casati - Foto d'Archivio

Il prossimo **25 novembre**, la **Chirurgia Generale dell'Ospedale di Carate** sarà in **diretta live**, da una delle sue sale operatorie, al **Congresso di Chirurgia dell'Apparato Digerente**. Sarà trasmessa in video streaming, ad una platea di giovani chirurghi collegati da quasi 40 paesi, in tutto il mondo, un **intervento in laparoscopia** realizzato da **Massimiliano Casati**, Direttore della struttura, in collaborazione con il suo team. Per la struttura di Carate è un'occasione e una opportunità di assoluto rilievo, che assicura grande visibilità

Il Congresso si terrà il **24 e 25 novembre**: **gli interventi live saranno 44, proiettati su 22 schermi**. Nel 2020, nelle due giornate di congresso, si collegarono più 60.000 utenti; l'anno scorso oltre 70.000.

La Chirurgia Generale dell'Ospedale di via Mosè Bianchi è la prima volta che partecipa al congresso con questa modalità.

Per Massimiliano Casati si aggiunge, in questi giorni, un **secondo impegno significativo**. E' stato nominato, infatti, nel **Comitato Tecnico Scientifico del P.O.I.S.**, la società scientifica italiana che si occupa di promuovere la mini invasività dei percorsi chirurgici e il protocollo ERAS.

Questo protocollo, introdotto all'Ospedale di Vimercate da Casati, in collaborazione con l'anestesista **Rita Passeretta**, nel 2018 e poi trasferito da entrambi a Carate, dove viene adottato in interventi per patologie gastro intestinali, coloretali e gastriche, è nato con l'obiettivo di **garantire, dopo l'intervento, un recupero ottimale** ed un ritorno precoce e sicuro alle attività quotidiane.

“ERAS – spiega Casati – prevede la **collaborazione attiva del paziente** (e, se possibile, dei suoi familiari) e si basa su alcuni accorgimenti che devono essere seguiti nella fase precedente ed in quella successiva all'intervento. Prima dell'intervento è necessario che il paziente si prepari adeguatamente attraverso una alimentazione sana ed equilibrata, la cessazione del fumo almeno 30 giorni prima del ricovero in ospedale ed almeno 30 minuti al giorno di attività fisica (anche leggera). Successivamente all'intervento – aggiunge il primario della Chirurgia – i medici segnalano quando riprendere l'alimentazione e indicano quando ricominciare a camminare. **Si tratta di azioni molto importanti per migliorare il recupero dall'intervento**”.